

Comune di Roverè Veronese



**DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE
SEMPLIFICATO
(D.U.P.S) TRIENNIO 2025 - 2026 - 2027**

SOMMARIO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

- 1. PREMESSE**
- 2. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE**
 - Risultanze della popolazione
 - Risultanze del territorio
 - Risultanze della situazione socio economica dell'Ente
- 3. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI**
 - Servizi gestiti in forma diretta
 - Servizi gestiti in forma associata
 - Servizi affidati a organismi partecipati
 - Servizi affidati ad altri soggetti
 - Altre modalità di gestione di servizi pubblici
- 4. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE**
 - Situazione di cassa dell'Ente
 - Livello di indebitamento
 - Debiti fuori bilancio riconosciuti

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui
Ripiano ulteriori disavanzi

5. GESTIONE RISORSE UMANE

6. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

A. Entrate

Tributi e tariffe dei servizi pubblici
Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

B. Spese

Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali
Programmazione triennale del fabbisogno di personale

- C. Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa**
- D. Entrate e Spese previste per gli obiettivi delle missioni attivate**
- E. Gestione del patrimonio con particolare riferimento al Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali**
- F. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art. 2 comma 594 Legge n. 244/2007)**
- G. Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi**
- H. Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche**
- I. Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi**

1 – PREMESSE

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

IL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE DEGLI ENTI LOCALI (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Secondo il TUEL (art. 170, comma 6) e il paragrafo 8.4 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, anche i comuni di dimensione inferiore ai 5000 abitanti sono chiamati all'adozione del DUP, sebbene in forma semplificata rispetto a quella prevista per i comuni medio-grandi. Il Decreto ministeriale del 20 maggio 2015, concernente l'aggiornamento dei principi contabili del D.Lgs. n. 118/2011, ha infatti introdotto il DUP semplificato, lasciando comunque sostanzialmente invariate le finalità generali del documento.

Il **DUP semplificato (DUPS)** individua le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Il Comune di Roverè Veronese, in attuazione dell'art. 46 comma 3 del TUEL ha approvato, con deliberazione di C.C. n. 33 del 19/11/2021 il Programma di mandato per il periodo 2021 – 2026, dando così avvio al ciclo di gestione della Performance. Attraverso tale atto di Pianificazione, sono state definite nr. 9 aree di intervento strategico che rappresentano le politiche essenziali da cui sono derivati i programmi, progetti e singoli interventi da realizzare nel corso del mandato.

OBIETTIVI PROGRAMMA AMMINISTRATIVO DURANTE IL PERIODO DI MANDATO 2021-2026:

- 1.** Incentivare e favorire tutti gli insediamenti produttivi presenti sul territorio, appoggiando e promuovendo in modo particolare lo sviluppo delle piccole e medie industrie unitamente alle attività artigiane e agricole; si impone come impegno primario per un rilancio economico e sociale della nostra zona. Tale sviluppo deve essere incentivato nel rispetto cosciente e attento dell'ambiente e delle problematiche annesse ad esso;
- 2.** Convinti che le nostre colline sono una risorsa ambientale indispensabile per la città di Verona, ma soprattutto sono fonte di lavoro e di guadagno per buona parte della nostra popolazione, l'attenzione puntuale e precisa verso il mondo agricolo, per una reale comprensione non solo delle necessità, ma anche delle possibilità di dato settore, diventa indispensabile per qualsiasi programmazione futura, anche in considerazione del fatto che l'opera degli operatori addetti è necessaria al mantenimento e al miglioramento del territorio naturale;
- 3.** Sostenere e incentivare l'istruzione scolastica non è soltanto una necessità sociale, ma un bisogno di tutti noi. La preoccupazione per il futuro dei nostri figli, per una loro crescita umana e culturale corrette, non può ridursi ai soliti interventi sulle strutture, peraltro importanti, ma deve promuovere anche attività e iniziative extrascolastiche, che conducano a conoscere e amare il nostro territorio e le nostre tradizioni;
- 4.** La riscoperta dell'ambito sociale diventa impegno preciso a favore dei disabili e degli anziani;
- 5.** Il risanamento di molti edifici ad uso abitativo, di tante contrade e una corretta revisione del piano di fabbricazione con l'inserimento di nuove aree edificabili, tutto questo pone l'obiettivo di impedire l'allontanamento dei nuclei familiari originari e allo stesso tempo destare interesse per nuove famiglie. Nel rispetto e mantenimento dell'antica tradizione dei nostri paesi, si intende così impedire il degrado naturale, che caratterizza i luoghi disabitati e i già dismessi edifici agricoli;

6. Il turismo è un importante attività economica. Agevolare gli operatori del settore, permettendo loro di far sorgere nuove strutture o di ammodernare quelle già esistenti, è investire sul futuro economico, sociale e culturale dei nostri paesi;
7. La realizzazione di opere per la miglioria e l'abbellimento dei centri dei nostri paesi si propone non solo quale intento formale, ma intende rendere più vivibili e sicuri i luoghi di interesse comune;
8. Strade principali e secondarie aspettano interventi mirati e miranti a una sistemazione adeguata alle necessità dei nostri tempi. Nuovi piani di asfaltature e di distribuzione corretta della segnaletica di base e secondaria, porteranno a miglioramenti nella circolazione di merci e persone;
9. Con tutte le associazioni presenti nei nostri paesi (Proloco, Alpini, Sci Club e gruppi vari), in particolare per la loro disponibilità e per le loro iniziative del tutto volontarie, è necessario offrire piena collaborazione e incentivi mirati alla realizzazione di valide proposte;

Tali Linee Programmatiche, che attengono a vari ambiti di intervento dell'Ente, sono state così denominate:

Denominazione	Obiettivo Numero	Obiettivi strategici di mandato
MISSIONE 1-SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	1 2 3 4 5 6 7 8 9	Massima trasparenza dell'azione amministrativa; Valorizzazione e qualificazione professionale delle risorse umane; Semplificazione delle pratiche burocratiche; Agevolazione, collaborazione e aggregazione con i Comuni limitrofi, ottimizzando i servizi comunali verso i cittadini; Istituzione dello sportello unico per il cittadino con particolare riguardo a tutte le frazioni; Recupero e riqualificazione del patrimonio edilizio esistente (contrade, fabbricati rurali,); Studio ed applicazione delle energie rinnovabili; Realizzazione un nuovo piano degli interventi; Realizzazione nuovi tratti di fognature pubbliche dove necessario;
MISSIONE 3-ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	1 2 3	Garanzia della sicurezza dei cittadini attraverso la sinergia fra la Polizia Locale e la Protezione Civile; Garanzia della tutela del cittadino con il monitoraggio delle aree a rischio; Realizzazione opere di manutenzione ordinaria e straordinaria della caserma dei Carabinieri;
MISSIONE 4-ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	1 2 3 4	Tutela e manutenzione delle scuole; Potenziamento del servizio di assistenza nei confronti degli studenti in difficoltà; Ottimizzazione del servizio di trasporto scolastico; Adeguare gli edifici scolastici alle norme antincendio ove necessario;
MISSIONE 5-TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI	1 2 3 4 5	Favorire le associazioni che promuovono la cultura; Recupero e valorizzazione dell'architettura degli edifici montani per la rivalutazione del territorio; Valorizzazione del Teatro Cinema S. Nicolò con l'organizzazione di esibizioni, spettacoli, concerti..., agevolando i rapporti interpersonali con particolare attenzione all'educazione civica; Eseguire opere di manutenzione delle malghe comunali; Organizzare o favorire organizzazione eventi e attività culturali a tutti i livelli;

MISSIONE 6-POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	1 2 3 4 5 6	Attivazione spazi per l'esercizio delle attività organizzate dalle Associazioni (sala Baito di San Vitale, casetta delle Suore, Biblioteca di san Rocco) per incentivare i momenti di aggregazione incentivando e collaborando con le stesse associazioni; Sviluppo imprenditoria giovanile mediante supporto informativo, normativo ed accesso ai progetti comunitari; Valorizzazione dei parchi pubblici con installazione di segnaletica adeguata ed illuminazione serale, creazione di zone d'ombra e rete protettiva; Rivalutazione del centro fondo di Conca dei Parpari; Bonifica e valorizzazione dei sentieri; Promuovere iniziative extrascolastiche che conducano a conoscere e amare il territorio e le sue tradizioni;
MISSIONE 7-TURISMO	1 2 3 4	Messa in rete delle strutture turistiche con apposito spazio specifico nel sito internet del Comune; Collaborazione con le associazioni del territorio per la realizzazione di un circuito di visite nei luoghi di interesse, domeniche a tema, percorsi eno-gastronomici; Valorizzazione della Grotta di Roverè Mille e degli altri siti turistici; Agevolare gli operatori turistici al fine di far sorgere nuove strutture o di ammodernare quelle già esistenti;
MISSIONE 9-SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	1 2 3 4 5 6 7 8	Particolare attenzione per la gestione dell'acquedotto dei Parpari, agevolando una particolare sinergia con Acque Veronesi; Realizzare isole ecologiche per la raccolta differenziata dei rifiuti; Incentivare e favorire gli insediamenti produttivi sul territorio nel rispetto dell'ambiente; Valorizzazione del territorio attraverso il supporto degli operatori agricoli ai fini del mantenimento e miglioramento del territorio naturale; Risanamento edifici ad uso abitativo, contrade e revisione del piano di fabbricazione con l'inserimento di nuove aree edificabili per impedire l'allontanamento dei nuclei familiari originari e destare l'interesse per nuove famiglie; Realizzazione di un bacino idrico a servizio dell'agricoltura e dell'antincendio; Realizzare nuova illuminazione pubblica sul territorio; Lavori di completamento e ristrutturazione e manutenzione dei cimiteri;

MISSIONE 10-TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	1	Collaborazione con la Polizia Locale, commercianti e cittadini per la risoluzione dei problemi inerenti alla viabilità;
	2	Porre particolare attenzione alla sicurezza stradale con una distribuzione corretta della segnaletica di base e secondaria ed ottimizzazione dell'illuminazione pubblica per migliorare la circolazione di merci e persone;
	3	Attuazione proposte e soluzioni per situazioni di rischio (incroci pericolosi);
	4	Eseguire opere di manutenzione e asfaltatura delle strade comunali;
	5	
MISSIONE 12-DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	1	Incentivazione dei servizi a sostegno della coppia e della famiglia (es. potenziamento dei servizi Tagesmutter e Nido in Famiglia, sostegno dei genitori con organizzazione di conferenze a tema);
	2	Creazione di uno spazio bimbi per il ritrovo di mamme e papà in cui agevolare il confronto tra loro stessi o con esperti del settore;
	3	Realizzazione di uno Sportello Unico per il cittadino che fornisce sostegno ed appoggio alle famiglie;
	4	Creazione di una rete di sostegno della domiciliarità, potenziando i servizi già esistenti;
	5	Sostegno delle realtà locali che si occupano di anziani, promuovendo le attività a loro favore;
	6	Abbattimento delle barriere architettoniche per garantire ai disabili accessibilità agli spazi comuni;
	7	Supporto alle famiglie con parenti affetti da disabilità con istituzione di uno sportello di informazioni, ascolto ed accoglienza;
	8	Promozione del servizio civile anziani;
	9	Formazione mirata per il personale volontario facente parte delle associazioni che gravitano nel territorio;
	10	Organizzare ed incentivare il volontariato a servizio di anziani e disabili;
MISSIONE 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARIE PESCA	1	Favorire l'aggregazione delle realtà agricole, iniziative a sostegno delle aziende agricole zootecniche;
	2	Incoraggiamento all'utilizzo di marchi di qualità o prodotti di nicchia;
	3	Sostegno della competitività delle aziende agricole;
	4	Tutela e sostegno del comparto agro-alimentare attraverso programmi di miglioramento delle produzioni mediante finanziamenti con PSR;
	5	Supportare e promuovere il territorio e i prodotti locali;

Nel corso del mandato amministrativo, la Giunta Comunale renderà al Consiglio Comunale, annualmente, lo stato di attuazione dei programmi di mandato. Il monitoraggio relativo allo stato di attuazione della programmazione, si è reso necessario non solo perché previsto dalla normativa, art. 42 comma 3 del D.Lgs. n.

267/2000, ma soprattutto perché costituisce attività strumentale alla sana gestione degli Enti pubblici, e soprattutto un “dovere” nei confronti dei cittadini che hanno il diritto di conoscere le azioni poste in essere dagli amministratori comunali ed i risultati raggiunti, posti in correlazione con gli obbiettivi programmati ampiamente pubblicizzati.

2 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Risultanze della popolazione

Popolazione residente alla fine del 2023 (*penultimo anno precedente*) n. **2147** di cui:

maschi n. **1090**

femmine n. **1057**

di cui:

in età prescolare (0/5 anni) n. **66**

in età scuola obbligo (7/16 anni) n. **234**

in forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni) n. **272**

in età adulta (30/65 anni) n. **1076**

oltre 65 anni n. **499**

Nati nell'anno n. **11**

Deceduti nell'anno n. **27**

Saldo naturale: - **16**

Immigrati nell'anno n. **65**

Emigrati nell'anno n. **54**

Saldo migratorio: + **11**

Saldo complessivo (naturale + migratorio): -**5**

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente n. **2.500** abitanti

Risultanze del territorio

Superficie Km² **36,00**

Risorse idriche:

laghi n. **0**

fiumi n. **0**

Strade:

autostrade Km **0,00**

strade extraurbane Km **34,00**

strade urbane Km **53,00**

strade locali Km **33,00**

itinerari ciclopedonali Km **0,00**

Strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC – adottato **Si**

Piano regolatore – PRGC – approvato **Si**

Piano edilizia economica popolare – PEEP **No**

Piano Insediamenti Produttivi – PIP **No**

Altri strumenti urbanistici:

P.A.T.I. D.C.C. 2 DEL 19/03/2011 D.G.R.V. 433/2013

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Asili nido con posti n. **0**

Scuole dell'infanzia con posti n. **1 con 70 posti**

Scuole primarie con posti n. **2 con 110 posti**

Scuole secondarie con posti n. **1 con 80 posti**

Strutture residenziali per anziani n. **0**

Farmacie Comunali n. **0**
Depuratori acque reflue n. **1**
Rete acquedotto Km **14,00**
Aree verdi, parchi e giardini hq **40,00**
Punti luce Pubblica Illuminazione n. **600**
Rete gas Km **0,00**
Discariche rifiuti n. **0**
Mezzi operativi per gestione territorio n. **0**
Veicoli a disposizione n. **1**

CONDIZIONE SOCIO-ECONOMICA DELLE FAMIGLIE

Il Comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Abitanti e territorio, pertanto, sono gli elementi essenziali che caratterizzano il comune. La composizione demografica locale mostra tendenze, come l'invecchiamento, che un'Amministrazione deve saper interpretare prima di pianificare gli interventi. L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età, sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del Comune. E questo riguarda sia l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti.

ECONOMIA INSEDIATA

Il Comune di Rovere' Veronese è inserito dal 1990 nel Parco Naturale Regionale della Lessinia. Il territorio comunale è prevalentemente agricolo, la sua economia si basa infatti sull'agricoltura e su tutte le attività legate ad essa. La grande tradizione casearia rivive negli agriturismi e nelle malghe di alta montagna dove gli animali si nutrono. Numerose aziende di piccole e medie dimensioni producono con altissima qualità e vendono salumi, latte e tutti i suoi derivati burro, yogurt e formaggi come il rinomato Monte Veronese che vanta la denominazione di origine protetta. Non dimentichiamo la raccolta di marroni, la produzione di miele ed in ultimo la coltivazione delle fragole che negli ultimi anni ha visto un notevole aumento.

La più grande realtà presente sul territorio di Rovere' V.se è il Forno Bonomi. Una pasticceria che oggi produce a livello internazionale, esportando in oltre 60 paesi nel mondo biscotti savoiardi (per [Tiramisù](#)), amaretti, pastafrolle e sfogliatine. Lo stabilimento si sviluppa su una superficie di circa 65.000 metri quadrati dei quali 20.000 coperti e impiega stabilmente oltre 110 dipendenti. Si conferma leader indiscusso nel settore ed è un autentico fiore all'occhiello per numerosi lavoratori della montagna veronese.

Completano il panorama produttivo numerose piccole aziende commerciali ed artigianali dove si distingue la produzione di calzature.

Essendo un Comune situato in zona montana gode di un turismo nei mesi di luglio e agosto e nei mesi invernali con lo Stadio del Fondo di Conca dei Parpari situato a quota di 1400 mt slm da dove si sviluppano tre anelli omologati FISL.

3 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Modalità di gestione dei servizi:

SERVIZIO	MODALITA' DI GESTIONE	SOGGETTO GESTORE
Raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti	Consiglio di Bacino	Consorzio Verona due del quadrilatero; Ser.i.t. S.r.l.
Sevizio idrico integrato	Consiglio di Bacino	Acque Veronesi s.c.a.r.l.
Servizi cimiteriali	Gestione diretta	
Trasporto scolastico	In appalto	Bus 2000 Travel S.r.l.
Servizio di gestione e manutenzione illuminazione pubblica	Affidamento a ditta	Pasquali Luca Impianti Elettrici
Manutenzione verde pubblico e sfalcio strade	Affidamento a ditta	Morando Francesco

Servizio sgombero neve	Affidamento a ditta	Scavidem s.r.l.; F.Ili Canteri S.a.s.
Servizio custodia e mantenimento cani randagi	Convenzione	E.N.P.A.
Servizio Polizia Municipale	Gestione diretta	
Assistenza sociale	Gestione diretta	
Servizio tributi	Gestione diretta	
Mensa scolastica	In appalto	Coop Sant'Anselmo

Organismi e modalità di gestione dei servizi pubblici locali - Organismi gestionali

Denominazione	Unità di misura	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
		Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
ATO VERONESE-Consiglio di Bacino Veronese	nr.1	1	1	1	1
Acque Veronesi S.c.ar.l.	nr.1	1	1	1	1

Unione dei Comuni di Rovere', Velo e S. Mauro (ente in liquidazione dal 01/01/2021)	nr.1	1	1	0	0
ATO VERONESE-Consiglio di Bacino Verona Nord	nr.1	1	1	1	1
Ser.i.t. s.r.l.	nr.1	1	1	1	1

Il ruolo del Comune nei predetti organismi è, da un lato quello civilistico, che compete ai soci delle società di capitali e da un altro lato quello amministrativo di indirizzo politico e controllo sulla gestione dei servizi affidati ai medesimi.

I recenti interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali e enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia. Il Comune, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, monitora costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

Gli enti partecipati dall'Ente che, per i quali, ai sensi dell'art. 172, comma 1, lettera a) del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è previsto che venga pubblicato l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione dei rendiconti di gestione, sono i seguenti:

Società ed organismi gestionali
--

Denominazione	Indirizzo sito WEB	% Partecipazione	Funzioni attribuite e attività svolte	Scadenza impegno
Acque Veronesi S.c.a.r.l.	www.acqueveronesi.it	0,19	Servizio idrico integrato	
Ser.i.t. S.r.l.	www.serit.info.it	0,0395	Servizio raccolta e trasporto rifiuti urbani	
ATO VERONESE-Consiglio di	www.atoveronese.it	0,002	Servizio idrico integrato	

Bacino				
ATO VERONESE-Consiglio di Bacino "Verona Nord"	www.consiglioveronanord.it	0,49	Servizio Gestione integrata dei rifiuti urbani	
Unione dei Comuni di Rovere',Velo e S.Mauro	(sez. Amministrazione trasparente del Comune di Roverè Veronese)	60,50	Istituzionali	Ente in liquidazione dall' 01/01/2021

Il Gruppo Pubblico Locale, inteso come l'insieme degli enti e delle società controllate, collegate o semplicemente partecipate dal nostro Ente, sono riepilogate nelle tabelle precedenti.

Con Deliberazione del Consiglio dell'Unione dei Comuni di Roverè, Velo e San Mauro numero 6 del 19/11/2020 si è provveduto allo scioglimento della predetta Unione a far data dal 01/01/2021 con conseguente messa in liquidazione dell'Ente attualmente ancora in corso.

Con Deliberazione del Consiglio n. 35 del 17/11/2022 il Comune ha acquisito dall'Unione sopradetta una quota parte della quota precedentemente detenuta dalla stessa nella società Ser.i.t. S.r.l., società affidataria da parte del Consiglio di Bacino della gestione del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani.

4 – Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'ente

Fondo cassa al 31/12/2023 (*penultimo anno dell'esercizio precedente*) **421.680,58**

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2022 (*anno precedente*) **550.524,11**

Fondo cassa al 31/12/2021 (*anno precedente -1*) **543.353,71**

Fondo cassa al 31/12/2020 (*anno precedente -2*) **607.056,55**

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	costo interessi passivi
2022	0	0,00
2021	0	0,00
2020	0	0,00

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati (a)	Entrate accertate tit. 1-2-3 (b)	Incidenza (a/b) %
2023	5.961,45	1.994.975,23	0,30
2022	7.393,46	1.862.240,56	0,40
2021	9.338,75	1.912.767,77	0,49

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importi debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
2023	0,00
2022	0,00
2021	0,00

5 – Gestione delle risorse umane

Personale

Personale in servizio al 31/12/2023 (*anno precedente l'esercizio in corso*)

Categoria	Numero	Tempo indeterminato	Altre tipologie
TOTALE	11	11	0

Ai sensi dell'art. 109, 2° comma e dell'art. 50, 10° comma del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 – TUEL e dell'art. 34 del vigente Regolamento in materia di Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, le Posizioni Organizzative sono state conferite ai sotto elencati Funzionari:

AREA	DIPENDENTE
Responsabile Area Amministrativa	Rag. Elena Sponda
Responsabile Area Tecnica	Ing. Nicola Repele
Responsabile Area Contabile e Risorse Umane	Dott. Andrea Micheletto

Nuovo sistema classificazione CCNL 19-21	Categoria e posizione economica ex CCNL 18-20	Previsti in dotazione organica	In servizio numero	Nuovo sistema classificazione CCNL 19-21	Categoria e posizione economica ex CCNL 18-20	Previsti in dotazione organica	In servizio numero
Area operatori	A.1	0	0	Area istruttori	C.1	0	0
	A.2	0	0		C.2	0	0
	A.3	0	0		C.3	0	0
	A.4	0	0		C.4	0	0
	A.5	0	0		C.5	0	1
Area operatori esperti	B.1	0	1	Area Funzionari ed Elevate Qualificazioni	D.1	0	3
	B.2	0	0		D.2	0	0
	B.3	0	0		D.3	0	1
	B.4	0	1		D.4	0	2
	B.5	0	1		D.5	0	0
	B.6	0	1		D.6	0	0
	B.7	0	0		Dirigente	0	0
	TOTALE	0	4		TOTALE	0	7

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
2023	11	467.640,45	29,29
2022	11	462.208,05	25,30
2021	12	400.387,01	22,50
2020	9	350.296,22	25,18
2019	9	326.526,11	23,47

6 – Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente *ha* rispettato i vincoli di finanza pubblica.

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali per il periodo di bilancio:

A – Entrate

Quadro riassuntivo di competenza

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2022 (accertamenti)	2023 (accertamenti)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	2026 (previsioni)	2027 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Tributarie	1.366.943,75	1.510.604,73	1.368.594,75	1.375.028,00	1.374.928,00	1.374.928,00	0,470
Contributi e trasferimenti correnti	206.177,19	153.941,44	206.149,46	151.481,46	139.411,00	136.032,00	- 26,518
Extratributarie	289.119,62	330.429,06	401.020,00	325.743,00	325.743,00	325.743,00	- 18,771
TOTALE ENTRATE CORRENTI	1.862.240,56	1.994.975,23	1.975.764,21	1.852.252,46	1.840.082,00	1.836.703,00	- 6,251
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	29.424,94	31.429,55	36.047,05	0,00	0,00	0,00	-100,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	1.891.665,50	2.026.404,78	2.011.811,26	1.852.252,46	1.840.082,00	1.836.703,00	- 7,931
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	441.297,59	217.199,15	950.283,92	225.400,00	91.000,00	91.000,00	- 76,280
<i>- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,000</i>
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	89.424,43	0,00	0,00	0,00	-100,000

Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per finanziamento di investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	0,00	0,00	82.420,07	0,00	0,00	0,00	-100,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	441.297,59	217.199,15	1.122.128,42	225.400,00	91.000,00	91.000,00	- 79,913
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	465.560,14	831.239,68	498.743,81	498.743,81	78,546
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	465.560,14	831.239,68	498.743,81	498.743,81	78,546
TOTALE GENERALE (A+B+C)	2.332.963,09	2.243.603,93	3.599.499,82	2.908.892,14	2.429.825,81	2.426.446,81	- 19,186

Quadro riassuntivo di cassa

ENTRATE	2022	2023	2024	2025	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	(riscossioni)	(riscossioni)	(previsioni cassa)	(previsioni cassa)	
	1	2	3	4	
Tributarie	1.477.690,86	1.476.273,83	1.407.440,53	1.743.054,17	23,845
Contributi e trasferimenti correnti	192.809,79	190.748,77	290.363,28	230.702,28	- 20,547
Extratributarie	276.379,25	316.404,85	439.554,11	388.276,28	- 11,665
TOTALE ENTRATE CORRENTI	1.946.879,90	1.983.427,45	2.137.357,92	2.362.032,73	10,511
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	1.946.879,90	1.983.427,45	2.137.357,92	2.362.032,73	10,511
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	571.194,38	177.760,77	1.301.832,33	667.779,79	- 48,704
- di cui proventi oneri di urbanizzazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000

<i>destinati a investimenti</i>					
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	89.424,43	0,00	-100,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	571.194,38	177.760,77	1.391.256,76	667.779,79	- 52,001
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	465.560,14	831.239,68	78,546
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	465.560,14	831.239,68	78,546
TOTALE GENERALE (A+B+C)	2.518.074,28	2.161.188,22	3.994.174,82	3.861.052,20	- 3,332

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Analisi delle risorse

Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.

Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabili dei singoli tributi.

Il Funzionario Responsabile dell'Entrate è il Dott. Andrea Micheletto coadiuvato dalla Rag. Ombretta Massella.

La Legge di stabilità n. 160/2019 ai commi dal 739 al 783 639, ha istituito l'imposta Municipale propria.

Con delibera di Consiglio Comunale n. 9 del 05/05/2020 è stato approvato il relativo Regolamento Comunale con delibera di Consiglio Comunale. n. 10 del 05/05/2020 sono state approvate le aliquote specifiche.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF: L'art. 1, comma 142, della Legge 27/12/2006 n. 296, ha previsto da parte dei Comuni l'adozione di un regolamento ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. n. 446/1997 per disporre la variazione dell'aliquota dell'Addizionale Comunale Irpef, la quale viene calcolata

sul reddito imponibile ai fini Irpef. Si prende atto che l'aliquota è pari allo 0,8%.

ALTRE IMPOSTE:

- CANONE UNICO PER L'OCCUPAZIONE DI SUOLO PUBBLICO E PUBBLICITA': A decorrere dal 2021 la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche e l'imposta comunale sulla pubblicità sono state abrogate con Legge n. 160/2019. Il gettito previsto per i prossimi anni è riferito al nuovo canone unico che sostituisce TOSAP e ICP.

TASSE:

- TARI: Il tributo è rientrato nella gestione del Comune a partire dal 01/01/2021 in quanto lo stesso era gestito dalla Unione dei Comuni di Roverè, Velo e S. Mauro attualmente in fase di liquidazione, le previsioni di Bilancio sono state ricavate sulla base del PEF redatto dal Consiglio di Bacino Verona Nord tenuto conto delle disposizioni di Arera e del trend degli incassi degli ultimi anni.

ALTRE ENTRATE TRIBUTARIE:

- FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE: A seguito del Decreto Legislativo n. 23/2011 è stato inserito nelle altre entrate tributarie. Le proiezioni provvisorie delle assegnazioni del Fondo sono pubblicate sul sito della finanza Locale. Una parte del Fondo viene alimentata con l'IMU comunale.

- IMU

Per quanto riguarda l'IMU, la percentuale di incidenza dell'entrata dei fabbricati produttivi rispetto alle abitazioni è bassa in quanto c'è scarsa presenza di realtà produttive.

Con un emendamento proposto da Anci/Ifel in sede di conversione in Legge del D.L. n. 132/2023 approvato dal Parlamento, viene prorogato al 2025 l'obbligo per i Comuni di redigere la delibera di approvazione delle aliquote dell'IMU tenendo conto delle fattispecie indicate dal decreto MEF 7 Luglio 2023 in base alle quali i comuni possono diversificare le aliquote.

L'Amministrazione comunale non intende effettuare modifiche alle attuali aliquote del tributo che pertanto rimangono invariate rispetto agli anni precedenti ai sensi della Legge n. 296/2006 richiamando quindi la deliberazione di Consiglio comunale n. 10 del 05/05/2020 di approvazione delle aliquote in argomento riconfermate da ultimo con deliberazione di Giunta comunale n. 51 del 10/11/2022.

	ALIQUOTE IMU		GETTITO
	2024	2025	2024
Prima casa	6%	6%	444,00
Altri fabbricati residenziali	10,6%	10,6%	472.300,36
Altri fabbricati non residenziali	9,6%	9,6%	51.002,00
Terreni agricoli	0,0000	0,0000	0,00
Aree fabbricabili	10%	10%	26.438,64
TOTALE			550.185,00

Valutazione dei trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali.

per quanto riguarda i trasferimenti statali possiamo sottolineare che negli anni sono notevolmente diminuiti, i trasferimenti relativi al Contributo Sviluppo per gli Investimenti si è azzerato perché sono terminati i Mutui finanziati dallo Stato.

Tanto detto è doveroso tenere in considerazione il PNRR Il **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)**; in inglese *National Recovery and Resilience Plan*, abbreviato in *Recovery Plan* o *NRRP*), piano approvato nel 2021 dall'Italia per rilanciarne l'economia dopo la pandemia di COVID-19, al fine di permettere lo sviluppo verde e digitale del Paese. Il PNRR fa parte del programma dell'Unione europea noto come Next Generation EU, un fondo da 750 miliardi di euro per la ripresa europea (appunto chiamato "fondo per la ripresa" o *recovery fund*). All'Italia sono stati assegnati 191,5 miliardi di cui 70 miliardi - il 36,5% - in sovvenzioni a fondo perduto e 121 miliardi - il 63,5% - in prestiti, di conseguenza sarà impegno di questo Ente valutare l'utilizzo di dette risorse ed adeguare nell'eventualità le previsioni di bilancio ai relativi trasferimenti.

Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore.

I contributi Regionali riguardano in particolare le funzioni svolte nel settore sociale o comunque rivolte direttamente ai cittadini.

Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attività diverse (convenzioni, elezioni, Leggi speciali ecc.).

È previsto un trasferimento corrente da parte di Acque Veronesi S.c.a.r.l., società partecipata dal Comune di Roverè Veronese come descritto nella prima parte del presente documento che si occupa del sistema idrico integrato, a sostegno dei mutui pregressi relativi agli investimenti sugli acquedotti. Altri trasferimenti previsti sono quelli compensativi statali come ad esempio quelli relativi alle elezioni, contributi regionali nell'ambito sociale (assegno di cura, Legge 28/1991 R.V. ecc.) e provinciali (es. contributo per manutenzione del verde dei cigli stradali).

Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio.

Da un'analisi delle entrate extratributarie si può constatare che i proventi dell'acquedotto, degli impianti sportivi e dell'area sosta camper servono soprattutto a contribuire alla copertura dei costi.

Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in rapporto all'entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile.

Per quanto riguarda i canoni applicati ai beni facenti parte del patrimonio disponibile dell'Ente, il Comune dispone di vari immobili dati in uso a terzi che finanziano in parte la spesa corrente. L'entrata principale deriva dalla locazione delle Malghe Montane utilizzate per l'alpeggio durante la stagione estiva.

Tra le altre entrate ci sono i canoni relativi a:

- un pubblico esercizio denominato "Parparo Vecchio";
- stabile adibito a Caserma dei Carabinieri;
- grotta "Monte Capriolo";
- area sosta camper;
- locali uso riunioni;
- palestre;
- Casara.

Entrate finanziate in conto capitale

Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio:

Nel triennio 2025/2027 sono previsti i seguenti contributi:

Bacino Imbrifero Montano dell'Adige Montano € 60.000,00 anno 2025, per interventi di sistemazione della viabilità comunale cronoprogramma 2025/2027 con cofinanziamento comunale;

Futuri mutui

Per il triennio 2025/2027 non è prevista l'accensione di nuovi mutui.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI ESERCIZIO 2025

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui)</i> ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	1.510.604,73	1.318.280,00	1.318.280,00
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	153.941,44	216.796,00	200.796,00
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	330.429,06	381.376,57	379.078,84
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		1.994.975,23	1.916.452,57	1.898.154,84
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale ⁽¹⁾	(+)	199.497,52	191.645,26	189.815,48

Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/ <i>esercizio precedente</i> ⁽²⁾	(-)	10.972,65	10.012,65	10.012,65
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		188.524,87	181.632,61	179.802,83
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/ <i>esercizio precedente</i>	(+)	165.534,39	99.093,64	40.857,95
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		165.534,39	99.093,64	40.857,95
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi.

B – Spese

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa in funzione delle risorse disponibili e brevemente riepilogate nei paragrafi precedenti, nel rispetto degli equilibri di bilancio e di cassa. Analogamente alla previsione dell'entrata, la previsione di spesa corrente, si è fondata partendo dalle spese sostenute negli esercizi precedenti, obbligatorie e ricorrenti, di quelle derivanti da obbligazioni già assunte in esercizi precedenti, nonché delle nuove o maggiori spese conseguenti al fabbisogno dell'ente, per il perseguimento egli obiettivi di cui ai relativi Documenti Programmatici, per il funzionamento dei servizi, naturalmente, delle risorse del bilancio, per il principio dell'equilibrio di bilancio, tenuto conto, altresì, di quelle derivanti dall'applicazione del principio della competenza finanziaria potenziata, introdotta dal nuovo sistema contabile (D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i). La spesa corrente ammonta complessivamente ad € 1.797.221,46 per il 2025 di € 1.809.179,00 per l'esercizio finanziario 2026 ed € 1.816.925,00 per il 2027.

Particolare attenzione, è riservata alla costituzione e rappresentazione a regime degli accantonamenti per “rischi e spese potenziali”, per il “fondo crediti di dubbia esigibilità”. Il nuovo principio contabile applicato, concernente la contabilità finanziaria, prevede, infatti, l'obbligatorietà di inserire in bilancio degli accantonamenti per passività potenziali (fondo spese e rischi) e l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Per tale attività è necessario procedere all'analisi della spesa articolata per missioni.

Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Tali attività utilizzano risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate.

Viene indicato come spesa corrente, l'importo della singola missione stanziata per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente. Si tratta di mezzi impegnati per coprire i costi del lavoro dipendente, acquisto di beni e servizi, utilizzo di beni, oneri di ammortamento ecc.

Si rimanda al paragrafo “Principali obiettivi delle missioni attivate” per il riparto della spesa. Per la gestione delle funzioni fondamentali l'Ente dovrà orientare la propria attività al soddisfacimento dei bisogni della collettività e del mantenimento con possibilità di miglioramento dell'efficienza dei servizi resi

La spesa per le risorse umane

Calcolo del limite di spesa per assunzioni relativo all'anno		ANNO 2024	VALORE	FASCIA
Popolazione al 31 dicembre	ANNO 2023		2.147	c
Spesa di personale da ultimo rendiconto di gestione approvato (v. foglio "Spese di personale-Dettaglio")	ANNI 2023	(a)	436.833,52 €	(l)
Spesa di personale da rendiconto di gestione 2018		(a1)	452.639,83 €	
Entrate correnti da rendiconti di gestione dell'ultimo triennio (al netto di eventuali entrate relative alle eccezioni 1 e 2 del foglio "Spese di personale-Dettaglio")	2021		1.912.767,77 €	
	2022		1.862.240,56 €	
	2023		1.994.975,23 €	
Media aritmetica degli accertamenti di competenza delle entrate correnti dell'ultimo triennio			1.923.327,85 €	
Importo Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) stanziato nel bilancio di previsione dell'esercizio	2023		19.000,00 €	
Media aritmetica delle entrate correnti del triennio al netto del FCDE		(b)	1.904.327,85 €	
Rapporto effettivo tra spesa di personale e entrate correnti nette (a) / (b)		(c)		22,94%
Valore soglia del rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti come da Tabella 1 DM		(d)		27,60%
Valore soglia massimo del rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti come da Tabella 3 DM		(e)		31,60%
COLLOCAZIONE DELL'ENTE SULLA BASE DEI DATI FINANZIARI				
ENTE VIRTUOSO				
ENTE VIRTUOSO				
Incremento teorico massimo della spesa per assunzioni a tempo indeterminato - (SE (c) < o = (d))		(f)	88.760,97 €	
Sommatória tra spesa da ultimo rendiconto approvato e incremento da Tabella 1		(f1)	525.594,49 €	
Percentuale massima di incremento spesa di personale da Tabella 2 DM nel periodo 2020-2024	2024	(h)		30,00%
Incremento annuo della spesa di personale in sede di prima applicazione Tabella 2 (2020-2024) - (a1) * (h)		(i)	135.791,95 €	
Resti assunzionali disponibili (art. 5, c. 2) (v. foglio "Resti assunzionali")		(l)	0,00 €	
Migliore alternativa tra (i) e (l) in presenza di resti assunzionali (Parere RGS)		(m)	135.791,95 €	
Tetto di spesa comprensivo del piú alto tra incremento da Tab. 2 e resti assunzionali - (a1) + (m)		(m1)	588.431,78 €	
Confronto con il limite di incremento da Tabella 1 DM (Parere RGS) - (m1) < (f)		(n)	525.594,49 €	
Limite di spesa per il personale da applicare nell'anno	2024	(o)	525.594,49 €	

Limiti di spesa per il personale imposti dalla legge

La spesa del personale deve rientrare nei limiti di cui all'art. 1, comma 562 e 557 quater della Legge n. 296/2006 pari alla media del triennio 2011/2013, per questo ente è di € 392.994,69 e che ai sensi del D.M. 17/03/2020 la maggiore spesa per assunzioni di personale a tempo indeterminato a tutto il 2024 non rileva ai fini del conteggio per il rispetto della medesima somma;

Il suddetto D.M. 17/03/2020 ha stabilito le soglie massime di spesa sostenibili per la spesa del personale fino a tutto il 2024, che per questo ente, sulla base dell'ultimo rendiconto approvato 2023, si assesta ad € 525.594,49 (Irap esclusa) - il limite del valore soglia del 27,60%.

Nulla dicendo ad oggi la normativa nel merito, l'importo massimo definito per l'anno 2024, si ritiene il limite massimo di spesa sostenibile anche per le future annualità 2025/2026/2027.

Pertanto, la previsione

- Costi previsti da dotazione per la programmazione 2025: € 475.585,70
- Costi previsti da dotazione per la programmazione 2026: € 475.585,70
- Costi previsti da dotazione per la programmazione 2027: € 475.585,70

ORGANIGRAMMA DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

AREA ATTIVITA'	SERVIZI	N. POSTI	FIGURA PROFESSIONALE	CLASSIFICAZIONE CNLL 19-21	EX CAT. CNLL 16-18	Coperto/ vacante
Amministrativa	- ANAGRAFE	1	Istruttore direttivo	Area funzionari ed E.Q.	D 4	1 coperto
	- STATO CIVILE	1	Istruttore amministrativo – part-time 83,33%	Area istruttori	C 5	1 coperto
	- LEVA - ELETTORALE - SEGRETERIA - TURISMO	1	Collab.re amministrativo – part-time 83,33%	Area operatori esperti	B 7	1 coperto
Contabile e Risorse Umane	- RAGIONERIA	1	Istruttore direttivo	Area funzionari ed E.Q.	D 1	1 coperto
	- FINANZA	1	Istruttore direttivo – part-time 91,67%	Area funzionari ed E.Q.	D 3	1 coperto
	- PATRIMONIO - ECONOMATO - TRIBUTI - COMMERCIO - SUAP - RISORSE UMANE - CULTURA	1	Istruttore amministrativo – contabile part time 24 ore	Area Istruttori	C1	1 da coprire
Tecnica e Polizia Municipale	- LAVORI PUBBLICI	1	Istruttore direttivo	Area funzionari ed E.Q.	D 1	1 coperto
	- EDILIZIA PRIVATA	1	Istruttore direttivo P.M.	Area funzionari ed E.Q.	D 4	1 coperto
	- CIMITERI-POLIZIA MORTUARIA	1	Collaboratore tecnico	Area operatori esperti	B 5	1 coperto
	- URBANISTICA	1	Operaio	Area operatori esperti	B 4	1 coperto
	- PATRIMONIO-MANUTENZIONI	1	Operaio	Area operatori esperti	B 1	1 coperto

	- SOCIALE	1	Assistente sociale – part time 50%	Area funzionari ed E.Q.	D 1	1 coperto
TOTALE POSTI		11				11 coperti / 1 da coprire

C – Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

**EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2025 - 2026 - 2027**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
---------------------------------	--	--	-------------------------	-------------------------	-------------------------

Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		450.000,00			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		1.852.252,46 0,00	1.840.082,00 0,00	1.836.703,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> <i>di cui fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		1.797.221,46 0,00 14.928,00	1.809.179,00 0,00 14.928,00	1.816.925,00 0,00 14.928,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale ⁽⁵⁾	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		55.031,00 0,00 0,00	30.903,00 0,00 0,00	19.778,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A+Q1-AA+B+C-D-E-F)			0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾					

O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00
--------------------	--	-------------	-------------	-------------

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2025 - 2026 - 2027

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	225.400,00	91.000,00	91.000,00

C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		225.400,00 0,00	91.000,00 0,00	91.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie ⁽⁵⁾ <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale ⁽⁵⁾ <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2025 - 2026 – 2027

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00

J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine ⁽⁵⁾ <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine ⁽⁵⁾ <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie ⁽⁵⁾ <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W=O+J+J1-J2+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000. X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2025 - 2026 – 2027

ENTRATE	CASSA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	SPESE	CASSA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	450.000,00								
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione ⁽¹⁾		0,00	0,00	0,00
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00					
					Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ⁽²⁾		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.743.054,17	1.375.028,00	1.374.928,00	1.374.928,00	Titolo 1 - Spese correnti	2.210.680,71	1.797.221,46	1.809.179,00	1.816.925,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	230.702,28	151.481,46	139.411,00	136.032,00					

Titolo 3 - Entrate extratributarie	388.276,28	325.743,00	325.743,00	325.743,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	667.779,79	225.400,00	91.000,00	91.000,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	807.247,42	225.400,00	91.000,00	91.000,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	3.029.812,52	2.077.652,46	1.931.082,00	1.927.703,00	Totale spese finali	3.017.928,13	2.022.621,46	1.900.179,00	1.907.925,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	83.977,58	55.031,00	30.903,00	19.778,00
					- di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	831.239,68	831.239,68	498.743,81	498.743,81	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	831.239,68	831.239,68	498.743,81	498.743,81
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	750.215,70	747.456,00	747.456,00	747.456,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	762.861,53	747.456,00	747.456,00	747.456,00
Totale titoli	4.611.267,90	3.656.348,14	3.177.281,81	3.173.902,81	Totale titoli	4.696.006,92	3.656.348,14	3.177.281,81	3.173.902,81
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	5.061.267,90	3.656.348,14	3.177.281,81	3.173.902,81	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	4.696.006,92	3.656.348,14	3.177.281,81	3.173.902,81
Fondo di cassa finale presunto	365.260,98								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese.

* Indicare gli anni di riferimento.

D – Entrate e Spese previste per gli obiettivi delle missioni attivate

Si evidenziano qui di seguito le missioni attivate:

Gestione di competenza

Codice missione	ANNO 2025				ANNO 2026				ANNO 2027			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	814.411,80	0,00	0,00	814.411,80	819.216,21	0,00	0,00	819.216,21	818.484,90	0,00	0,00	818.484,90
2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	207.960,00	0,00	0,00	207.960,00	206.960,00	0,00	0,00	206.960,00	205.460,00	0,00	0,00	205.460,00
5	25.436,00	6.400,00	0,00	31.836,00	25.436,00	6.400,00	0,00	31.836,00	25.436,00	6.400,00	0,00	31.836,00
6	22.943,00	200.000,00	0,00	222.943,00	22.943,00	65.600,00	0,00	88.543,00	22.943,00	65.600,00	0,00	88.543,00
7	11.000,00	0,00	0,00	11.000,00	11.000,00	0,00	0,00	11.000,00	11.000,00	0,00	0,00	11.000,00
8	10.653,00	0,00	0,00	10.653,00	10.653,00	0,00	0,00	10.653,00	10.653,00	0,00	0,00	10.653,00
9	352.308,00	6.000,00	0,00	358.308,00	332.381,00	6.000,00	0,00	338.381,00	332.023,00	6.000,00	0,00	338.023,00
10	143.068,00	8.000,00	0,00	151.068,00	165.847,00	8.000,00	0,00	173.847,00	177.205,10	8.000,00	0,00	185.205,10
11	4.400,00	0,00	0,00	4.400,00	4.400,00	0,00	0,00	4.400,00	4.400,00	0,00	0,00	4.400,00
12	115.072,00	5.000,00	0,00	120.072,00	121.855,00	5.000,00	0,00	126.855,00	121.855,00	5.000,00	0,00	126.855,00
13	61.000,00	0,00	0,00	61.000,00	61.000,00	0,00	0,00	61.000,00	61.000,00	0,00	0,00	61.000,00
14	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	500,00	0,00	0,00	500,00	630,00	0,00	0,00	630,00	630,00	0,00	0,00	630,00
16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	22.178,00	0,00	0,00	22.178,00	22.233,00	0,00	0,00	22.233,00	22.226,00	0,00	0,00	22.226,00
50	5.291,66	0,00	55.031,00	60.322,66	3.624,79	0,00	30.903,00	34.527,79	2.609,00	0,00	19.778,00	22.387,00
60	1.000,00	0,00	831.239,68	832.239,68	1.000,00	0,00	498.743,81	499.743,81	1.000,00	0,00	498.743,81	499.743,81
99	0,00	0,00	747.456,00	747.456,00	0,00	0,00	747.456,00	747.456,00	0,00	0,00	747.456,00	747.456,00
TOTALI	1.797.221,46	225.400,00	1.633.726,68	3.656.348,14	1.809.179,00	91.000,00	1.277.102,81	3.177.281,81	1.816.925,00	91.000,00	1.265.977,81	3.173.902,81

Gestione di cassa

Codice missione	ANNO 2025			Totale
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	
1	967.930,38	88.853,51	0,00	1.056.783,89
2	0,00	0,00	0,00	0,00
3	0,00	0,00	0,00	0,00
4	260.715,69	40.679,75	0,00	301.395,44
5	35.525,50	6.400,00	0,00	41.925,50
6	34.488,50	200.174,03	0,00	234.662,53
7	11.590,04	0,00	0,00	11.590,04
8	38.549,92	0,00	0,00	38.549,92
9	421.642,53	8.989,00	0,00	430.631,53
10	181.020,73	372.812,53	0,00	553.833,26
11	4.400,00	0,00	0,00	4.400,00
12	136.455,83	89.338,60	0,00	225.794,43
13	95.021,11	0,00	0,00	95.021,11

14	0,00	0,00	0,00	0,00
15	500,00	0,00	0,00	500,00
16	0,00	0,00	0,00	0,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00
20	13.190,00	0,00	0,00	13.190,00
50	8.650,48	0,00	83.977,58	92.628,06
60	1.000,00	0,00	831.239,68	832.239,68
99	0,00	0,00	762.861,53	762.861,53
TOTALI	2.210.680,71	807.247,42	1.678.078,79	4.696.006,92

E – Gestione del patrimonio con particolare riferimento al piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali

**AGGIORNAMENTO PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI
IMMOBILIARI DEL COMUNE DI ROVERE' VERONESE - ANNI 2025-2027**

(Art. 58 del D.L. 25/06/2008 n. 112, convertito in Legge 06/08/2008, n.133)

ELENCO DELLE ALIENAZIONI

N .	DESCRIZIONE DEL BENE	UBICAZIONE LOCALITA'	ATTUALE UTILIZZO	DESTINAZIONE URBANISTICA	SITUAZIONE CATASTALE	SUPERFICIE DEL BENE	VALORE CONTABILE	INTERVENTO PREVISTO
1	TERRENO	Piazza Vitt. Emanuele	Area urbana e lastrico solare	Z.T.O. A "Nuclei di antica origine"	Foglio 20, mappali n. 1072 e n. 195 - sub. 2	MQ. 102,00	€ 2.040,00	ALIENAZIONE
2	STRADE	Località BONOMI	Relitto stradale e nuova strada	Territorio agricolo	Foglio 31	Relitto stradale di mq. 65,00 Nuova strada di mq. 246,00	€ 3.200,00 (da accertare con perizia di stima)	PERMUTA
3	RELITTO STRADALE	Contrada Monte di Sopra	Terreno naturale incolto	Beni Culturali - Centri rurali di antica origine	Fogli 36 e 37	Circa mq. 67,00 (da definire con frazion. catastale)	€ 737,00 (da accertare con perizia di stima)	ALIENAZIONE

ELENCO DELLE VALORIZZAZIONI

N.	DESCRIZIONE DEL BENE	UBICAZIONE LOCALITA'	ATTUALE UTILIZZO	DESTINAZIONE URBANISTICA	SITUAZIONE CATASTALE	SUPERFICIE DEL BENE	VALORE CONTABILE	INTERVENTO PREVISTO
NESSUNA								

F – Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art. 2 comma 594 Legge n. 244/2007)

PREMESSA

In un apparato amministrativo ispirato a criteri di efficienza, efficacia ed economicità, in linea con la innovativa normativa statale, si impone a tutte le pubbliche amministrazioni un parsimonioso utilizzo delle risorse finanziarie destinate ai bisogni interni degli uffici, a discapito degli investimenti e degli interventi volti a soddisfare, nel modo più puntuale, le necessità degli utenti. Per questo motivo il contenimento delle spese per l'acquisto di beni e servizi necessari al funzionamento delle strutture è divenuto un obiettivo fondamentale a cui tende, da anni, il legislatore, prevedendo limiti alle spese di personale, la razionalizzazione delle strutture burocratiche, la riduzione delle spese per incarichi di consulenza, per le autovetture di servizio, di rappresentanza, di gestione degli immobili, ecc. In questo contesto i commi da 594 a 599 dell'articolo 2 della Legge 24/12/2007, n. 244 dispongono che tutte le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165, tra cui anche gli enti locali, adottino piani triennali volti a razionalizzare l'utilizzo e a ridurre le spese connesse all'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, anche informatiche (computer, stampanti, telefax, fotocopiatrici, etc.);
- apparecchi telefonici e fissi e mobili;
- autovetture di servizio;
- beni immobili ad uso abitativo e di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Per quanto riguarda, in particolare, le dotazioni strumentali, il comma 595 prevede che il piano contenga misure dirette a circoscrivere l'assegnazione degli apparecchi cellulari ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso. A tal fine devono essere individuate, nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza, forme di verifica, anche a campione, circa il corretto utilizzo delle relative utenze.

PARTE PRIMA: DOTAZIONI INFORMATICHE E STRUMENTALI

SITUAZIONE ATTUALE

L'ente è attualmente dotato di n. 12 postazioni di lavoro. Le dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano i posti di lavoro degli uffici comunali sono di seguito riportate:

	Situazione al 18 luglio 2024		
	Totale	Proprietà	Noleggio
Personal computer	13	13	0
Notebook	2	2	0

Stampanti in bianco e nero	2	0	2
Stampanti a colori	0	0	0
Telefax	1	1	0
Fotocopiatrici multifunzione	1	0	1
Fotocopiatrici multifunzione a colori	1	0	1
Scanner (fotocopiatrici)	3	0	3
Server	1	1	0
Firewall	1	1	0

LE MISURE DI RAZIONALIZZAZIONE

Tutti i dipendenti dispongono dell'uso di un personal computer e per ottimizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali si prevede di fare convergere a livello dell'area di lavoro alcune strumentazioni di uso comune non strettamente indispensabili a corredare la postazione di lavoro, in quanto il relativo uso è discontinuo nell'arco della giornata lavorativa, ed il cui utilizzo al di fuori dell'ufficio non arreca particolari inefficienze e di seguito indicate:

➤ fotocopiatrice multifunzione in rete (*stampante, scanner*);

LA DOTAZIONE STANDARD DEL POSTO DI LAVORO

La dotazione standard del posto di lavoro, sia direzionale che operativo, è composta da:

- un personal computer, con relativo sistema operativo e con gli applicativi tipici dell'automazione d'ufficio (*internet explorer*, posta elettronica, applicativi *Office*, ecc.);
- un telefono connesso alla centrale telefonica;
- un collegamento ad una stampante-scanner di rete presente negli uffici;

Di regola l'individuazione delle specifiche strumentazioni a servizio dei diversi posti di lavoro è effettuata secondo principi di efficacia ed economicità, tenendo conto:

- delle esigenze operative dell'ufficio;
- del ciclo di vita del prodotto;
- degli oneri accessori connessi (materiali di consumo, pezzi di ricambio, manutenzione);
- dell'esigenza di standardizzare la tipologia di attrezzature.

Particolari ulteriori esigenze operative degli uffici, che rendessero necessaria l'acquisizione di dotazioni strumentali aggiuntive rispetto a quelle standard sopra individuate, dovranno essere analiticamente motivate e presentare un'analisi costi/benefici.

CRITERI DI GESTIONE DELLE DOTAZIONI INFORMATICHE (computer e stampanti)

Le dotazioni informatiche assegnate alle stazioni di lavoro dovranno essere gestite secondo i seguenti criteri generali:

- il tempo di vita programmato di un personal computer sarà massimo di cinque anni e di una stampante di sei anni;
- la sostituzione prima del termine fissato potrà avvenire solamente nel caso di guasto e qualora la valutazione costi/benefici relativa alla riparazione dia esito favorevole.
- i personal computer e le stampanti di nuova acquisizione dovranno essere acquistati con l'opzione di un previsto periodo di garanzia con specifico contratto di assistenza per il periodo successivo;

- nel caso in cui un personal computer o una stampante non avessero più la capacità di supportare efficacemente l'evoluzione di un applicativo, dovranno essere reimpiegati in ambiti dove sono richieste prestazioni inferiori;

CRITERI DI UTILIZZO DELLE STAMPANTI

Il rinnovo delle stampanti attualmente in dotazione degli uffici e delle aree di lavoro dovrà avvenire sulla base dei seguenti criteri:

- le stampanti in dotazione delle singole postazioni di lavoro e/o uffici dovranno essere esclusivamente in bianco e nero e con livelli prestazionali medi;
- gli uffici dovranno prioritariamente utilizzare la stampa in bianco e nero. L'utilizzo della stampa a colori dovrà essere limitato alle effettive esigenze operative, quali, a titolo esemplificativo, stampa di fotografie, manifesti, pieghevoli, locandine, ecc.;
- per esigenze connesse a stampe a colori o di elevate quantità, si dovrà fare ricorso alla fotocopiatrice / stampante in dotazione dell'area di lavoro grazie al collegamento in rete.

Questo permetterà di ottenere una riduzione del costo copia;

- le nuove stampanti da acquistare di norma dovranno essere della stessa marca e modello, al fine di ridurre le tipologie di materiale di consumo da tenere in magazzino e ridurre i connessi costi di gestione degli approvvigionamenti;

CRITERI DI UTILIZZO DELLE FOTOCOPIATRICI MULTIFUNZIONE

L'utilizzo delle fotocopiatrici dovrà essere improntato ai seguenti criteri:

- le fotocopiatrici in proprietà dovranno essere sostituite, all'occorrenza, con macchine acquisite a noleggio inclusivo della manutenzione della macchina e della fornitura dei materiali di consumo sulla base di convenzioni CONSIP ovvero con acquisto in maniera autonoma laddove questo risulti più conveniente;
- prevedere che le nuove apparecchiature siano dotate di funzioni integrate di fotocopiatrice e stampante di rete;
- dimensionare la capacità di stampa dell'apparecchiatura in relazione alle esigenze di fotoreproduzione e stampa di ogni singola area, massimizzando il rapporto costo/beneficio;

DISMISSIONE DELLE DOTAZIONI STRUMENTALI

Ogni anno compatibilmente con le risorse di bilancio a disposizione, tendo conto delle esigenze operative degli uffici, è prevista una diminuzione dell'acquisto di nuove attrezzature, procedendo alla sostituzione di quelle obsolete per mantenere alto il livello qualitativo e riducendo al minimo l'assistenza esterna e pertanto il presente piano non prevede la dismissione di dotazioni strumentali al di fuori dei casi di guasto irreparabile o di obsolescenza dell'apparecchiatura e non è prevista nessuna dismissione tramite vendita. L'eventuale dismissione di una apparecchiatura da una postazione di lavoro, ufficio, area di lavoro derivante da una razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali complessive comporterà la sua riallocazione in altra postazione o area di lavoro fino al termine del suo ciclo di vita.

OBIETTIVI DI RISPARMIO

L'obiettivo generale per il triennio 2025/2027 è quello di adottare misure di razionalizzazione e di riduzione dei costi di gestione delle dotazioni strumentali, garantendo comunque un miglioramento degli attuali standard di qualità, di sicurezza e velocità, potenziandoli ove possibile mediante acquisti verdi con l'uso di tecnologie a basso consumo e a costi contenuti.

SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Rovere Veronese - AREA TECNICA

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	120,000.00	0.00	0.00	120,000.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	80,000.00	0.00	0.00	80,000.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	0.00	0.00	0.00	0.00
totale	200,000.00	0.00	0.00	200,000.00

Il referente del programma

REPELE NICOLA

Note:

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda D. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Rovere Veronese - AREA TECNICA

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0.00	0.00	0.00	0.00										

Note:

- (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
- (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
- (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
- (4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita immobiliare deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Il referente del programma

REPELE NICOLA

Tabella B.1

- a) è stata dichiarata l'inesistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
- b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
- c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
- d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

- a) nazionale
- b) regionale

Tabella B.3

- a) mancanza di fondi
- b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
- b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
- c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
- d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
- e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
- b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
- c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5

- a) prevista in progetto
- b) diversa da quella prevista in progetto

SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Rovere Veronese - AREA TECNICA

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Annuale (2)	Codice CUP (3)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile Unico del Progetto (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosestere intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)									Intervento aggiunto o varato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		
																						Importo	Tipologia (Tabella D.4)	
L8001013023702500001			2025	REPELE NICOLA	No	No	005	023	067	ITH01	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	SISTEMAZIONE E RIQUALIFICAZIONE URBANISTICA DELLA PIAZZA DI SAN ROCCO DI PREGARA.	2	200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00		0,00		
															200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00		0,00		

Note:

- (1) Codice intervento = "L" + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre
- (2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
- (3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5 dell'allegato I.5 al codice)
- (4) Nome e cognome del responsabile unico del progetto
- (5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera a) all'allegato I.1 al codice
- (6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.2 comma 1 lettera d) dell'allegato I.1 al codice
- (7) Indica il livello di priorità di cui al comma 10 dell'articolo 3 comma 10 dell'allegato I.5 al codice
- (8) Ai sensi dell'articolo 4 comma 6 dell'allegato I.5 al codice, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito
- (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6 dell'allegato I.5 al codice, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità

Tabella D1

Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D2

Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosestere intervento

Tabella D3

- 1. priorità massima
- 2. priorità media
- 3. priorità minima

Tabella D4

- 1. finanza di progetto
- 2. concessione di costruzione e gestione
- 3. sponsorizzazione
- 4. società partecipate o di scopo
- 5. locazione finanziaria
- 6. contratto di disponibilità
- 9. altro

Tabella D5

- 1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b) allegato I.5 al codice
- 2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c) allegato I.5 al codice
- 3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d) allegato I.5 al codice
- 4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e) allegato I.5 al codice
- 5. modifica ex art.5 comma 11 allegato I.5 al codice

Il referente del programma

REPELE NICOLA

SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Rovere Veronese - AREA TECNICA

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile Unico del Progetto (*)	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità (*) (Tabella D.3)	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*) (Tabella D.5)
											codice AUSA	denominazione	
L80010130237202500001		SISTEMAZIONE E RIQUALIFICAZIONE URBANISTICA DELLA PIAZZA DI SAN ROCCO DI PIEGARA	REPELE NICOLA	200,000.00	200,000.00	URB	2	Sì	Sì	5			

(*) Si rimanda alle note corrispondenti della scheda D

Il referente del programma

REPELE NICOLA

Tabella E.1

ADN - Adeguamento normativo
 AMB - Qualità ambientale
 COP - Completamento Opera Incompiuta
 CPA - Conservazione del patrimonio
 MIS - Miglioramento e incremento di servizio
 URB - Qualità urbana
 VAB - Valorizzazione beni vincolati
 DEM - Demolizione Opera Incompiuta
 DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

1. Documento di fattibilità delle alternative progettuali
 5. Documento di indirizzo della progettazione

SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Rovere Veronese - AREA TECNICA

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma

REPELE NICOLA

Note

(1) breve descrizione dei motivi

**SCHEDA G: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE
Comune di Rovere Veronese - AREA TECNICA**

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	164,400.00	164,400.00	166,200.00	495,000.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altro	0.00	0.00	0.00	0.00
totale	164,400.00	164,400.00	166,200.00	495,000.00

Il referente del programma

REPELE NICOLA

Note:

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda H. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma

SCHEDA H: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE

Comune di Rovere Veronese - AREA TECNICA

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella H.1)	Responsabile Unico del Progetto (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO (13)						CENTRALE DI COMMITTEZZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella H.2)	
														Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Totale (9)	Apporto di capitale privato(10)		codice AUSA		denominazione
																			Importo	Tipologia (Tabella H.			
F80010130237202400001	2025		1		No	ITH31	Forniture	09100000-0	FORNITURA GASOLIO DA RISCALDAMENTO	1	REPELE NICOLA	36	No	50,000.00	50,000.00	50,000.00	0.00	150,000.00	0.00				
S80010130237202400001	2025		1		No	ITH31	Servizi	60100000-9	SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO SUL TERRITORIO COMUNALE	2	REPELE NICOLA	36	No	74,400.00	74,400.00	76,200.00	0.00	225,000.00	0.00				
S80010130237202400002	2025		1		No	ITH31	Servizi	65000000-3	SERVIZIO DI SGOMBERO NEVE E TRATTAMENTI ANTIGHIACCIO SUL TERRITORIO COMUNALE	2	REPELE NICOLA	36	No	40,000.00	40,000.00	40,000.00	0.00	120,000.00	0.00				
														164,400.00 (13)	164,400.00 (13)	166,200.00 (13)	0.00 (13)	495,000.00 (13)	0.00 (13)				

Note:

- (1) Codice intervento = sigla settore (F=forniture/beni; S=servizi) + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre
- (2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)
- (3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente.
- (4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera s) dell'allegato I.1 al codice
- (5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48
- (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 comma 10 del codice
- (7) Nome e cognome del responsabile unico del progetto
- (8) Servizi o forniture che presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo
- (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 6, comma 5 dell'allegato I.5 al codice, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
- (10) Importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
- (11) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8 dell'allegato I.5 al codice)
- (12) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9 dell'allegato I.5 al codice. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compare solo in caso di modifica del programma
- (13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Il referente del programma

REPELE NICOLA

Tabella H.1

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella H.1bis

1. finanza di progetto
2. concessione di forniture e servizi
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella H.2

1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b) allegato I.5 al codice
2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c) allegato I.5 al codice
3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d) allegato I.5 al codice
4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e) allegato I.5 al codice
5. modifica ex art.7 comma 9 allegato I.5 al codice

Tabella H.2bis

1. no
2. si
3. sì, CUI non ancora attribuito
4. sì, interventi o acquisti diversi

**SCHEDA I: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE
Comune di Rovere Veronese - AREA TECNICA**

**ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma

REPELE NICOLA

Note

(1) breve descrizione dei motivi